# Candidatura N. 989989
# 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

## Sezione: Anagrafica scuola

### Dati anagrafici

| | |
|---|---|
| **Denominazione** | GHIBERTI |
| **Codice meccanografico** | FIIC84200V |
| **Tipo istituto** | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| **Indirizzo** | VIA DI SCANDICCI, 20 |
| **Provincia** | FI |
| **Comune** | Firenze |
| **CAP** | 50143 |
| **Telefono** | 055710160 |
| **E-mail** | FIIC84200V@istruzione.it |
| **Sito web** | www.comprensivoghibertifirenze.gov.it |
| **Numero alunni** | 1240 |
| **Plessi** | FIAA84201Q - "B. DADDI"<br>FIEE842011 - ANNA FRANK<br>FIEE842022 - NICCOLINI<br>FIMM84201X - GHIBERTI |

## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|---|---|---|---|
| 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base | 10.2.2A Competenze di base | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE | Incremento di momenti d'interazione e riflessione per favorire la conoscenza delle diverse identità culturali per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli |
| 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità | 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL | Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE | Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche ( Sottoazione 10.2.3.B)<br>Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori) |

# Articolazione della candidatura

**Per la candidatura N. 989989 sono stati inseriti i seguenti moduli:**

## Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|---|---|---|
| Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B | A scuola d'Europa | € 5.082,00 |
| Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B | A scuola d'Europa 2 | € 5.082,00 |
| | **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€ 10.164,00** |

## Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento lIinguistico e CLIL

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|---|---|---|
| Potenziamento linguistico e CLIL | Vamonos de fiesta | € 10.164,00 |
| Potenziamento linguistico e CLIL | Balade gastronomique gourmande au menu | € 10.164,00 |
| | **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€ 20.328,00** |

# Articolazione della candidatura
# 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base
# 10.2.2A - Competenze di base

## Sezione: Progetto

### Progetto: A scuola d'Europa

| | |
|---|---|
| **Descrizione progetto** | A partire dal 1985, i capi di Stato e di governo hanno deciso di festeggiare la Festa dell'Europa che, insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica, identifica l'Unione Europea come entità politica. Da quel momento, una lunga serie di atti e documenti legislativi hanno disegnato un cammino verso l'integrazione delle Nazioni europee, che ha portato nel 1992 al riconoscimento della cittadinanza europea per tutti i cittadini degli stati membri.<br>Tuttavia la cittadinanza e la sua consapevolezza si realizzano innanzitutto attraverso la conoscenza reciproca dei popoli, lo scambio di culture e la condivisione di progetti. In questo sono strumenti decisivi la condivisione di idee, la mobilità dei cittadini e il plurilinguismo, cioè l'abilità di usare le lingue per comunicare e partecipare all'interazione culturale (Council of Europe, 2001).<br>Il presente progetto dell'Istituto Ghiberti si propone appunto l'obiettivo dell'apprendimento della cittadinanza nella dimensione interculturale – che sarà affrontata nei moduli dell'azione 10.2.3B relativi alle lingue straniere - e in quella della consapevolezza dei processi in corso – tanto in senso retrospettivo che prospettico- attraverso la ricerca e l'approfondimento che intendiamo curare in questo unico modulo propedeutico. Quest'ultimo costituisce il nucleo dell'intero progetto col quale si cerca di far emergere la consapevolezza negli alunni del loro essere europei, con gradualità, articolando il percorso in 4 tappe fondamentali: dai segni d'Europa nella vita quotidiana, approfondendo via via il concetto nella narrazione dei momenti principali della costruzione europea, addentrandosi poi nella organizzazione istituzionale, fino ad analizzare il concetto di cittadinanza definito nei trattati e i diritti che ne conseguono. Le diverse fasi del percorso troveranno un filo conduttore nel tema ricorrente dei principali sistemi scolastici europei presentati in riferimento alle diverse culture di appartenenza. Il progetto consta di due moduli uguali di 30 ore ciascuno rivolti a tutti gli alunni che svolgeranno i due moduli relativi alla sottoazione 10.2.3B che potranno affrontare i percorsi ivi progettati con una adeguata preparazione propedeutica. |

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

**Contesto di riferimento**
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il tessuto sociale della zona di riferimento dell'i.c. è in continua evoluzione; da anni si registra un progressivo aumento delle iscrizioni di alunni non italofoni, di diversa provenienza e cultura, alunni di etnia ROM, Tale contesto offre possibilità quotidiane di educazione interculturale e alla cittadinanza. Emerge la necessità di attivare percorsi volti all'inclusione, a partire da attività intensive di alfabetizzazione in lingua italiana, per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed emarginazione sociale. Le scuole dell'Istituto accolgono bambini e ragazzi diversamente abili, con difficoltà di relazione e/o di apprendimento, oltre che alunni che vivono situazioni familiari di disagio socio-economico e/o affettivo-relazionale; per questi alunni la scuola mette in atto strategie per colmare i divari e offrire pari opportunità di formazione e di apprendimento, in collaborazione con il Servizio Socio-Sanitario e la ASL di competenza territoriale. La scuola attiva inoltre reti di intervento a sostegno delle diverse figure con un ruolo chiave nell'individuazione e nella gestione dei disagi presenti nelle classi. Al personale docente è affiancato personale con specializzazione in campo psicologico e pedagogico per offrire azioni di supporto alle situazioni di disagio.

**Obiettivi del progetto**
Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la *consapevolezza dell'appartenenza* ad una Comunità che oltrepassa i confini naturali della nazione di origine, della lingua nazionale, della storia peculiare. Una Comunità, quella europea appunto, costituita da una pluralità di popoli, di lingue, di stili di vita che però si riconoscono in un insieme comune di valori: Libertà, intesa come rifiuto di ogni sottomissione o costrizione, e come rispetto di sé e degli altri; Uguaglianza, come riconoscimento della pari dignità al di là della grandezza geografica, del numero degli abitanti, del possesso di risorse, della ricchezza e della capacità produttiva; Solidarietà, come condizione di pace e sviluppo armonico fondati sulla cooperazione tra i popoli.

A questa consapevolezza si lega un innovato concetto di *cittadinanza*, da definirsi in base a una pluralità di riferimenti (territoriali, culturali, storici) con i corollari identitari che questo porta con sé, a somiglianza di quanto avviene all'interno di una Nazione ove coesistono istanze di autorità plurali –Città, Regione, Stato, e U.E.- Per realizzare il nuovo concetto di cittadinanza è importante che si formi gradualmente un'opinione pubblica comune, capace di superare la frammentazione delle *frontiere* nazionali e di produrre una *narrazione* in cui i nuovi cittadini europei possano riconoscersi oltre gli stereotipi nazionali.

**Caratteristiche dei destinatari**
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde, poi terze, della scuola secondaria di primo grado con attenzioni specifiche per coloro che si trovano in condizione di disagio socioculturale, per gli stranieri con l'obiettivo di realizzare compiutamente il processo di inclusione. Si registra infatti sempre più la presenza di ragazzi che spesso si trovano soli in casa nel pomeriggio: l'attività organizzata a scuola, può costituire un momento sicuro di apprendimento guidato e condiviso, di relazioni sociali positive. Allo stesso tempo il progetto ha l'obiettivo complementare della valorizzazione delle eccellenze e si rivolge a tutti quegli alunni che presentano bisogni educativi speciali, nella convinzione che offrendo opportunità educative alternative nella metodologia e nei contenuti, sia possibile favorire la motivazione verso lo studio e avere più possibilità di arginare condizioni di svantaggio e rischio di abbandono scolastico.

**Apertura della scuola oltre l'orario**
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Le attività "interne" si svolgeranno presso la scuola secondaria di 1° grado, che è aperta due giorni a settimana fino alle ore 19.30, due giorni fino alle ore 17.30 e un giorno fino alle ore 18.00. Qualora venga finanziato il progetto, l'articolazione del piano di attività del personale ATA garantirà il prolungamento dell'apertura del plesso fino alle ore 19.00 ogni giorno e di attivare l'apertura anche il sabato mattina/pomeriggio per l'organizzazione dei gruppi con i genitori (attualmente il plesso è chiuso il sabato). L'apertura della sede sarà quindi consentita dalla presenza dei collaboratori scolastici che, rimodulando il proprio orario di servizio per coprire i tempi aggiuntivi, apriranno e chiuderanno i plessi e vi presenzieranno negli orari extrascolastici per le attività previste all'interno e negli spazi esterni del nostro edificio.

**Coerenza con l'offerta formativa**
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Dedicato al rapporto tra scuola ed Europa, questo modulo propedeutico al progetto sulla cittadinanza europea (azione 10.2.3B) consente di attivare competenze e conoscenze di base che fanno da sfondo a diversi progetti del PTOF di istituto afferenti a più macroaree: dalla macroarea del potenziamento delle competenze di base (che comprende i progetti relativi alle lingue straniere: DELF, DELE, KET/TRINITY, Madrelingua in classe) alla macroarea dell'intercultura. Inoltre il progetto si innesta su percorsi in CLIL che la scuola porta avanti da due anni in rete con altri istituti scolastici e coinvolgendo primaria e secondaria, in ottica di curricolo verticale. Quest'anno il tema affrontato in CLIL è stato proprio *'l'Europa utopia di 2 millenni'.*

Quanto realizzato con i fondi del PON 1 rete LAN W-LAN e del PON 2 per gli ambienti di apprendimento, ci consentirà di fruire di metodi e strumenti innovativi per realizzare i laboratori progettati. Anche la predisposizione degli atelier creativi - progetto finanziatoci dal MIUR - permetterà di utilizzare spazi adeguati alle metodologie innovative previste dal progetto.

**Metodologie e Innovatività**
Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Gli argomenti verranno trattati mediante lezioni frontali, lezioni dialogate, interattive, laboratori,attività di ricerca; lettura di testi, discussioni collettive guidate, lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive e critiche (*problem posing; problem solving, cooperative learning, peer education*). Le lezioni saranno presentate con domande e quesiti introduttivi per stimolare l'interesse sull'argomento trattato (brain storming). Particolare attenzione sarà riservata all'analisi delle fonti documentarie, con riferimento ai diversi linguaggi.

Gli studenti inoltre dovranno sviluppare e mettere in pratica competenze tecnologico - digitali richieste dalla realizzazione di un video finale. Sarà pertanto utilizzata l'aula 3.0 della scuola, la cui strumentazione consentirà l'uso di metodologie innovative sul piano digitale.

**Promozione di una didattica attiva e laboratoriale**
Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto. La presentazione del prodotto finale al resto della scuola e alle famiglie rappresenterà un momento di valorizzazione del lavoro e di coinvolgimento.

- Per il raggiungimento degli obiettivi citati la motivazione dei partecipanti sarà stimolata attraverso la realizzazione di un video relativo alla storia dell'Unione Europea: le politiche, le isitituzioni, i principi fondamentali, i processi democratici, con particolare riferimento alle politiche scolastiche. Nella fase di ideazione di tale prodotto multimediale i ragazzi dovranno tradurre le conoscenze che man mamo acquisiranno in materia di stereotipi culturali in una sceneggiatura o in un power-point o in un prezi ecc.(Learning by doing and Project based learning).

- Per maturare i temi e le questioni che gli studenti dovranno evidenziare nel loro prodotto sarà adottata la metodologia didattica del **debate**, con tempi e regole stabilite, sostenendo o controbattendo argomenti posti dall'esperto.

**Inclusività**
Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nella fase di proposta dell'attività si adotteranno i criteri relativi a "Caratteristiche dei destinatari", coinvolgendo i Consigli di Classe e le famiglie. Nello svolgimento del lavoro, le diverse fasi e modalità di realizzazione agevolano la partecipazione dei ragazzi con attitudini e motivazioni diverse. L'obiettivo è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, stimolando e valorizzando le differenze presenti nel gruppo. Per fare ciò è necessario variare materiali e contenuti rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti. L'adattamento più funzionale è basato su materiali e contenuti in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni. La realizzazione di un video come prodotto finale prima e la condivisione del lavoro poi, costituisce un elemento di motivazione e coinvolgimento e permetterà ai ragazzi di esprimere le loro capacità di manipolazione di materiale digitale, di mettersi in gioco con apporti individuali diversi. Il lavoro cooperativo, con assegnazione e assunzione di ruoli e compiti, incoraggia ciascuno a realizzare la propria parte, contribuendo attraverso l'apporto individuale.

**Impatto e sostenibilità**
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto vuole costituire un modello replicabile da inserire nel PTOF di istituto come percorso di approfondimento sia curricolare (in tal caso nell'ambito degli insegnamenti di cittadinanza e costituzione e di storia contemporanea), sia extracurricolare rivolto a chi desidera personalizzare con attività pomeridiane il proprio percorso di studi. In una prospettiva a lungo termine il lavoro si presta ad una rielaborazione in chiave di curricolo verticale che potrebbe coinvolgere, a livelli diversi e con modalità differenti alunni dai cinque ai quattordici anni. Il progetto prevede incontri di presentazione e restituzione alla comunità scolastica e alle famiglie. E' prevista la produzione di report delle attività e il monitoraggio delle ore svolte. Strumenti di valutazione delle attività saranno: questionario iniziale finalizzato all'analisi delle conoscenze riguardanti la storia dell'Unione Europea, dei suoi principi fondamentali e delle sue istituzioni, un questionario finale per valutare acquizioni e competenze maturate e un questionario di gradimento da somministrare ai partecipanti. L'impatto del progetto sarà valutabile attraverso la rilevazione di una serie di variabili come il confronto tra il livello di conoscenza iniziale e quello finale in materia.

**Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La proposta verrà comunicata al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di Classe (e attraverso questi ultimi alle famiglie). Il materiale video prodotto alla fine del percorso sarà presentato e condiviso con l'intero Istituto e con gli Enti partner e sarà inserito nell'archivio digitale della scuola. Tale video sarà quindi messo a disposizione di docenti e alunni, ma anche delle famiglie. Questo al fine di permettere il riutilizzo, con revisioni e adattamenti ai diversi contesti delle diverse classi. Come specificato in relazione all'impatto e alla sostenibilità il progetto può essere considerato l'inizio di un percorso di approfondimento dell'identità europea e delle diversità culturali, in particolare delle differenze e delle analogie esistenti tra i vari sistemi scolastici europei, con successivi sviluppi e arricchimento.

**Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione**
Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare , all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le tematiche affrontate durante i laboratori riguarderanno non solo i diretti partecipanti, in quanto alla fine dei percorsi sono previsti dei momenti di restituzione a tutto il resto della comunità scolastica e dei genitori. Il momento della presentazione e della condivisione dei lavori realizzati durante i laboratori sull'educazione alla cittadinanza europea, alla scoperta delle politiche comunitarie e delle differenze e analogie tra i diversi sistemi scolastici europei saranno occasione di dibattito e discussione oltre che di arricchimento del bagaglio di conoscenze della cultura e della civiltà di un altro popolo. Sarà possibile condividere i lavori anche con il resto della comunità territoriale, pubblicando i materiali sul sito della scuola e coinvolgendo i genitori e gli enti locali partner nella fase finale della condivisione.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**
Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il progetto sarà presentato alle classi e ai genitori. Agli alunni che decideranno di partecipare saranno dettagliatamente spiegate tutte le fasi del percorso. Le ore dedicate al percorso di educazione alla cittadinanza europea, alla scoperta delle politiche comunitarie e delle differenze e analogie tra i vari sistemi scolastici europei prevedono una fase iniziale di conoscenza e analisi delle caratteristiche dei popoli e dei territori in questione, una raccolta dati e una loro selezione. Seguirà poi la fase della preparazione del prodotto finale sotto la guida di un tutor e di un esperto. I genitori saranno coinvolti nella fase di conoscenza, selezione e realizzazione, anche in maniera diretta. Tutti i genitori parteciperanno comunque al momento della restituzione finale, quando i partecipanti al progetto esporranno e condivideranno i risultati dei loro percorsi.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**
Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'istituto, che già gode per il progetto del patrocinio del **Comune di Firenze** e del **Quartiere 4,** perché territorio di riferimento ha ottenuto il patrocinio del **Corpo Consolare di Firenze,** la collaborazione del **Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università di Firenze,** nonchè l'intento a collaborare del **Liceo linguistico Pascoli di Firenze.** Tutti i partner si sono riconosciuti nelle finalità formativee nei valori condivisi alla base del percorso progettato: in primis il principio dell'unità dei popoli anche attraverso il rispetto, il riconoscimento delle, e il dialogo tra, culture diverse. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università di Firenze, ha collaborato alla stesura del progetto; gli studenti del Liceo Giovanni Pascoli di Firenze potranno in alternanza scuola lavoro, partecipare ai laboratori attraverso attività in *peer to peer* con i nostri studenti, collaborando con esperti e tutor.

## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---|---|---|
| KET DELF DELE | pagg. 25-26 | http://docs.wixstatic.com/ugd/bdcdeb_48c613f1d08748cc9510333c1dd84138.pdf |

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azioni di supporto logistico per la realizzazione del progetto | 1 | COMUNE DI FIRENZE | Dichiarazione di intenti | 5013 | 16/05/2017 | Sì |
| Realizzazione del progetto PON cittadinanza europea | 1 | COMUNE DI FIRENZE | Dichiarazione di intenti | 5393 | 26/05/2017 | Sì |
| Patrocinio nella realizzazione del progetto | 1 | Corpo Consolare di Firenze | Dichiarazione di intenti | 5623 | 05/06/2017 | Sì |
| Collaborazione con il dipartimento di lingue, letterature e studi culturali dell'Università di Firenze | 1 | Università degli Studi di Firenze | Dichiarazione di intenti | 5417 | 29/05/2017 | Sì |

### Collaborazioni con altre scuole

| Oggetto | Scuole | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|
| Con il Liceo Pascoli di Firenze gli studenti potranno, in alternanza scuola lavoro, partecipare ai laboratori attraverso attività in peer to peer con i nostri studenti e collaborando con esperti e tutor | FIPM02000L GIOVANNI PASCOLI | 5903 | 12/06/2017 | Sì |

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|---|---|
| A scuola d'Europa | € 5.082,00 |
| A scuola d'Europa 2 | € 5.082,00 |
| **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€ 10.164,00** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B**
**Titolo: A scuola d'Europa**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | A scuola d'Europa |
| **Descrizione modulo** | A scuola d'Europa è un percorso di educazione alla cittadinanza europea alla scoperta delle politiche comunitarie nel sistema scolastico italiano mediante l'analisi delle differenze e analogie tra sistemi scolastici europei.<br>Il progetto si propone di sviluppare negli alunni un innovato concetto di cittadinanza, da definirsi in base a una pluralità di riferimenti (territoriali, culturali, storici) con i corollari identitari che questo porta con sé, a somiglianza di quanto avviene all'interno di una Nazione ove coesistono istanze di autorità plurali –Città, Regione, Stato, e U.E.- Per realizzare il nuovo concetto di cittadinanza è importante che si formi gradualmente un'opinione pubblica comune, capace di superare la frammentazione delle frontiere nazionali e di produrre una narrazione in cui i nuovi cittadini europei possano riconoscersi oltre gli stereotipi nazionali.<br>La ricerca sulla presenza della Comunità europea nella vita degli studenti attraverso l'influenza esercitata sulle riforme della scuola o sulle azioni del MIUR negli ultimi decenni, li accompagnerà a una progressiva consapevolezza di essere già cittadini (e cittadini europei) e alla necessità di comprendere in modo compiuto il senso di questa nuova appartenenza.<br>I destinatari del progetto sono gli alunni a cui sono rivolti i due moduli relativi alla sottoazione 10.2.3b e che verranno divisi in due gruppi su cui si alterneranno le due figure dell'esperto e del tutor, rispettando entrambi le seguenti fasi:<br>FASI DEL PROGETTO<br><br>1° segmento: SEGNI D'EUROPA<br><br>Lavoro con tutta la classe<br>Tempi: 6 ore<br>Luogo: aula della classe, laboratorio di informatica, classe 3.0<br><br>Obiettivo: 1. Individuare le tracce dell'Unione europea nel vissuto quotidiano.<br>Metodologia: Brainstorming. Si parte con domande – stimolo del tipo: Hai già sentito parlare dell'Unione Europea? Sai cos'è? Quando è nata? Quali compiti/obiettivi ha? Focalizzare la discussione sul vissuto dei ragazzi: es. sembra lontana l'Europa, però se cerchi.... ne trovi un elemento importante proprio nelle tue tasche! E' l'euro.<br>Realizzazione: Mappa delle conoscenze o mappa mentale (questa fase serve per organizzare gli apprendimenti pregressi, scaturiti dal brainstorming, e per estenderne la conoscenza al gruppo)<br><br>Obiettivo: 2. Conoscere e approfondire il significato dei simboli dell'Unione Europea: l'euro, la bandiera, l'inno, il motto, la festa dell'Unione Europea. 2. Operare confronti in un'ottica di decentramento culturale. 3. Individuare e valorizzare i diversi patrimoni linguistici e culturali.<br>Metodologia: lavoro di ricerca in gruppo sui simboli europei, finalizzato alla costruzione di una presentazione in power point (PPT) da discutere in classe.<br>Realizzazione: Sulla base della presentazione PPT, costruzione collaborativa di mappe concettuali per ogni simbolo. Elaborazione di testi personali. Videotutorial<br>Valutazione |

cartacei, sotto forma di questionario individuale a scelta multipla, sia utilizzando quiz interattivi per misurare le conoscenze sotto forma di gioco. L'utilizzo di tecnologie informatiche che privilegino l'abbinamento di codici diversi permette anche ai ragazzi che presentano difficoltà specifiche di apprendimento di affrontare le prove di verifica.

2° segmento: TI RACCONTO L'EUROPA

Lavoro con tutta la classe
Tempi : 8 ore
Luogo: biblioteca, laboratorio di informatica, classe 3.0, aula

obiettivi: 1. conoscere le tappe principali della costruzione europea, dal 1950 ai nostri giorni. 2. conoscere i risultati ottenuti e i futuri obiettivi.
Metodologia: lezione frontale e lezione partecipata. Lettura e analisi delle immagini e dei testi scelti. Costruzione di un cartellone con le tappe più significative della costruzione europea. Discussione sul tema, possibilmente con la partecipazione di un rappresentante istituzionale locale o nazionale.
Valutazione
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze e di abilità. Si possono proporre test a risposta multipla sulle tappe del percorso, test a domande aperte, brevi rielaborazioni personali.
Realizzazioni presentazione animata delle tappe più significative della costruzione europea

3° segmento: LE PAROLE DELL'EUROPA
Questo modulo di lavoro rappresenta un momento centrale del percorso perché conduce i ragazzi alla costruzione dei concetti giuridico-istituzionali fondamentali dell'Europa. A questo scopo è necessario procedere con cautela e accertarsi della piena comprensione del lessico utilizzato e della capacità di reimpiego in modo adeguato.

Lavoro con tutta la classe
Tempi: 8 ore
Luogo: aula della classe, laboratorio di informatica, aula magna o auditorium

obiettivi: 1. Conoscere gli elementi caratteristici delle principali Istituzioni europee 2. Comprendere le funzioni di ogni Istituzione studiata 3. Capire attraverso quali canali istituzionali si concretizza il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale e permette alle istituzioni di intervenire a livelli diversi. 4. Partecipare in modo attivo ad una tavola rotonda.
Metodologia: Brainstorming sulle Istituzioni: quali sono? Quando sono nate? Quali sono i loro compiti/funzioni? Chi vi partecipa? Dove hanno sede? Come vengono assunte le decisioni a livello europeo? Focus su Parlamento Commissione Consiglio. Presentazione di slides, grafici e filmati. Discussioni. Lavoro di gruppo. Costruzione di mappe concettuali. Role play per simulare una riunione della Commissione europea, del Parlamento, o del Consiglio.
Realizzazioni: creazione di un euroglossario e di un fact-sheet (carta d'identità) di ogni Istituzione. Elaborazione di testi personali su tracce assegnate, ad esempio: 1 realizzare un'intervista di fantasia con un Europarlamentare o con un Commissario; presentare una proposta legislativa alle Istituzioni europee; immaginare di essere eletto parlamentare europeo. Costruire i materiali e gli interventi per una Tavola rotonda a tema.
Valutazione
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze, ma anche di abilità e di comportamenti. La sua caratteristica è, dunque, quella della 'formatività'. A tale scopo vanno previsti momenti di osservazione durante i momenti in cui si svolgono le diverse attività e non solo alla fine del modulo.

Lavoro con tutta la classe
Tempi : 8 ore
Luogo: in aula e nel laboratorio di informatica

Obiettivo: 1. Conoscere il concetto di cittadinanza europea, così come delineato nel Trattato UE. 2. Conoscere la struttura ed i principi della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE. 3. Confrontare la Carta con i più importanti documenti internazionali sui diritti umani (CEDU, DUDU) 4. Analizzare i principali diritti con riferimento al proprio vissuto. Metodologia: Conversazione per la verifica delle conoscenze spontanee possedute dagli studenti in relazione ai concetti di: diritto, trattato, diritti umani, cittadinanza, dignità, uguaglianza, discriminazione... Introduzione di mediatori didattici per sostenere il processo di concettualizzazione. Lettura e analisi degli articoli del Trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) relativi alla cittadinanza dell'Unione. Lezione frontale: presentazione della Carta dei Diritti fondamentali nel suo impianto strutturale (preambolo, titoli, articoli). Discussione. Costruzione di strumenti di
indagine per la ricerca (questionario e griglia per l'intervista). Attività di gruppo: storia della Carta,
ricerca delle fonti e confronto.
Realizzazioni: cartelloni, schede di sintesi, costruzione collettiva di una guida ai diritti di cittadinanza europea, interviste e questionari, elaborazione dei dati e organizzazione dei risultati. Prodotto video multimediale.

VALUTAZIONE
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze, ma anche di abilità e di comportamenti. La sua caratteristica è, dunque, quella della formatività. A tale scopo vanno previsti momenti di osservazione durante lo svolgimento delle diverse attività e non solo alla fine del modulo.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI
Sviluppare: Competenze sociali e civiche; Imparare ad Imparare; Senso di iniziativa; Competenze Digitali
Potenziare/Consolidare: Obbiettivi Didattici disciplinari

• ITALIANO
• interagire in modo efficace per collaborare, elaborare progetti
• leggere ad alta voce e interpretare testi dialogati, narrativi
• legge testi diversi per ricercare dati, informazioni
• leggere testi, costruendo un'interpretazione, con compagni e insegnanti.
• scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione
• produrre testi multimediali
• ampliare e usare in modo appropriato un lessico vario

• STORIA
• Usare fonti di diversa tipologia
• Conoscere il periodo storico di riferimento

PRODUZIONE DIGITALE
• Uso programmi editing
• Uso programmi per riprese video e realizzazione filmati

CONTENUTI
Storia dell'Unione Europea; le politiche, le istituzioni, i principi fondamentali, i processi democratici, con particolare riferimento alle politiche scolastiche.

METODOLOGIA

| | |
|---|---|
| | più specifica e forse prevalente, nella conduzione della lezione e del lavoro dei gruppi.<br><br>RISULTATI ATTESI<br>Data la scelta metodologica e la realizzazione di un prodotto finale a cui tutti gli alunni sono chiamati a partecipare, i risultati attesi investono:<br>1- aspetti relazionali e comportamentali: - potenziamento di motivazione e autostima - consolidamento dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro sia individuale sia di gruppo<br>2- consolidamento delle competenze linguistiche (L1L2) (comprensione/produzione scritta e orale, lessico)<br>3- acquisizione e consolidamento delle conoscenze dei contenuti storici e politici trattati<br>4- potenziamento di conoscenze e uso di strumenti digitali.<br><br>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE<br>In relazione agli obbiettivi e alle competenze degli alunni, la realizzazione di uno o più prodotti digitali costituirà il compito di realtà del lavoro svolto.<br>Verrà proposto un questionario di autovalutazione, sia individuale sia di gruppo.<br>Per accertamento nelle classi di provenienza, potranno essere proposte verifiche mirate individuali.<br><br>In relazione all'attività svolta e al progetto, saranno proposti questionari agli alunni, ai docenti in relazione al livello di soddisfazione/condivisione di modalità organizzative, tempi, aspettative e risultati raggiunti. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2018 |
| **Tipo Modulo** | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | FIMM84201X |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A scuola d'Europa

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.082,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
## Titolo: A scuola d'Europa 2

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | A scuola d'Europa 2 |
| **Descrizione modulo** | A scuola d'Europa è un percorso di educazione alla cittadinanza europea alla scoperta delle politiche comunitarie nel sistema scolastico italiano mediante l'analisi delle differenze e analogie tra sistemi scolastici europei.<br>Il progetto si propone di sviluppare negli alunni un innovato concetto di cittadinanza, da definirsi in base a una pluralità di riferimenti (territoriali, culturali, storici) con i corollari identitari che questo porta con sé, a somiglianza di quanto avviene all'interno di una Nazione ove coesistono istanze di autorità plurali –Città, Regione, Stato, e U.E.- Per realizzare il nuovo concetto di cittadinanza è importante che si formi gradualmente un'opinione pubblica comune, capace di superare la frammentazione delle frontiere nazionali e di produrre una narrazione in cui i nuovi cittadini europei possano riconoscersi oltre gli stereotipi nazionali.<br>La ricerca sulla presenza della Comunità europea nella vita degli studenti attraverso l'influenza esercitata sulle riforme della scuola o sulle azioni del MIUR negli ultimi decenni, li accompagnerà a una progressiva consapevolezza di essere già cittadini (e cittadini europei) e alla necessità di comprendere in modo compiuto il senso di questa nuova appartenenza.<br>I destinatari del progetto sono gli alunni a cui sono rivolti i due moduli relativi alla sottoazione 10.2.3b e che verranno divisi in due gruppi su cui si alterneranno le due figure dell'esperto e del tutor, rispettando entrambi le seguenti fasi:<br>FASI DEL PROGETTO<br><br>1° segmento: SEGNI D'EUROPA<br><br>Lavoro con tutta la classe<br>Tempi: 6 ore<br>Luogo: aula della classe, laboratorio di informatica, classe 3.0<br><br>Obiettivo: 1. Individuare le tracce dell'Unione europea nel vissuto quotidiano.<br>Metodologia: Brainstorming. Si parte con domande – stimolo del tipo: Hai già sentito parlare dell'Unione Europea? Sai cos'è? Quando è nata? Quali compiti/obiettivi ha? Focalizzare la discussione sul vissuto dei ragazzi: es. sembra lontana l'Europa, però se cerchi.... ne trovi un elemento importante proprio nelle tue tasche! E' l'euro.<br>Realizzazione: Mappa delle conoscenze o mappa mentale (questa fase serve per organizzare gli apprendimenti pregressi, scaturiti dal brainstorming, e per estenderne la conoscenza al gruppo)<br><br>Obiettivo: 2. Conoscere e approfondire il significato dei simboli dell'Unione Europea: l'euro, la bandiera, l'inno, il motto, la festa dell'Unione Europea. 2. Operare confronti in un'ottica di decentramento culturale. 3. Individuare e valorizzare i diversi patrimoni linguistici e culturali.<br>Metodologia: lavoro di ricerca in gruppo sui simboli europei, finalizzato alla costruzione di una presentazione in power point (PPT) da discutere in classe.<br>Realizzazione: Sulla base della presentazione PPT, costruzione collaborativa di mappe concettuali per ogni simbolo. Elaborazione di testi personali. Videotutorial<br>Valutazione<br>Alla fine del primo segmento didattico o in una lezione di ripresa si dedicherà spazio alla valutazione e all'autovalutazione, che può essere condotta sia utilizzando materiali cartacei, sotto forma di questionario individuale a scelta multipla, sia utilizzando quiz interattivi per misurare le conoscenze sotto forma di gioco. L'utilizzo di tecnologie informatiche che privilegino l'abbinamento di codici diversi permette anche ai ragazzi che presentano difficoltà specifiche di apprendimento di affrontare le prove di verifica.<br><br>2° segmento: IL RACCONTO L'EUROPA |

Lavoro con tutta la classe
Tempi : 8 ore
Luogo: biblioteca, laboratorio di informatica, classe 3.0, aula

obiettivi: 1. conoscere le tappe principali della costruzione europea, dal 1950 ai nostri giorni. 2. conoscere i risultati ottenuti e i futuri obiettivi.
Metodologia: lezione frontale e lezione partecipata. Lettura e analisi delle immagini e dei testi scelti. Costruzione di un cartellone con le tappe più significative della costruzione europea. Discussione sul tema, possibilmente con la partecipazione di un rappresentante istituzionale locale o nazionale.
Valutazione
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze e di abilità. Si possono proporre test a risposta multipla sulle tappe del percorso, test a domande aperte, brevi rielaborazioni personali.
Realizzazioni presentazione animata delle tappe più significative della costruzione europea

3° segmento: LE PAROLE DELL'EUROPA
Questo modulo di lavoro rappresenta un momento centrale del percorso perché conduce i ragazzi alla costruzione dei concetti giuridico-istituzionali fondamentali dell'Europa. A questo scopo è necessario procedere con cautela e accertarsi della piena comprensione del lessico utilizzato e della capacità di reimpiego in modo adeguato.

Lavoro con tutta la classe
Tempi: 8 ore
Luogo: aula della classe, laboratorio di informatica, aula magna o auditorium

obiettivi: 1. Conoscere gli elementi caratteristici delle principali Istituzioni europee 2. Comprendere le funzioni di ogni Istituzione studiata 3. Capire attraverso quali canali istituzionali si concretizza il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale e permette alle istituzioni di intervenire a livelli diversi. 4. Partecipare in modo attivo ad una tavola rotonda.
Metodologia: Brainstorming sulle Istituzioni: quali sono? Quando sono nate? Quali sono i loro compiti/funzioni? Chi vi partecipa? Dove hanno sede? Come vengono assunte le decisioni a livello europeo? Focus su Parlamento Commissione Consiglio. Presentazione di slides, grafici e filmati. Discussioni. Lavoro di gruppo. Costruzione di mappe concettuali. Role play per simulare una riunione della Commissione europea, del Parlamento, o del Consiglio.
Realizzazioni: creazione di un euroglossario e di un fact-sheet (carta d'identità) di ogni Istituzione. Elaborazione di testi personali su tracce assegnate, ad esempio: 1 realizzare un'intervista di fantasia con un Europarlamentare o con un Commissario; presentare una proposta legislativa alle Istituzioni europee; immaginare di essere eletto parlamentare europeo. Costruire i materiali e gli interventi per una Tavola rotonda a tema.
Valutazione
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze, ma anche di abilità e di comportamenti. La sua caratteristica è, dunque, quella della 'formatività'. A tale scopo vanno previsti momenti di osservazione durante i momenti in cui si svolgono le diverse attività e non solo alla fine del modulo.

4° segmento: CITTADINI IN EUROPA

Lavoro con tutta la classe
Tempi : 8 ore
Luogo: in aula e nel laboratorio di informatica

Obiettivo: 1. Conoscere il concetto di cittadinanza europea, così come delineato nel

umani (CEDU, DUDU) 4. Analizzare i principali diritti con riferimento al proprio vissuto. Metodologia: Conversazione per la verifica delle conoscenze spontanee possedute dagli studenti in relazione ai concetti di: diritto, trattato, diritti umani, cittadinanza, dignità, uguaglianza, discriminazione... Introduzione di mediatori didattici per sostenere il processo di concettualizzazione. Lettura e analisi degli articoli del Trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) relativi alla cittadinanza dell'Unione. Lezione frontale: presentazione della Carta dei Diritti fondamentali nel suo impianto strutturale (preambolo, titoli, articoli). Discussione. Costruzione di strumenti di
indagine per la ricerca (questionario e griglia per l'intervista). Attività di gruppo: storia della Carta,
ricerca delle fonti e confronto.
Realizzazioni: cartelloni, schede di sintesi, costruzione collettiva di una guida ai diritti di cittadinanza europea, interviste e questionari, elaborazione dei dati e organizzazione dei risultati. Prodotto video multimediale.

VALUTAZIONE
La valutazione, alla fine di questo segmento didattico, mira a verificare ciò che è stato acquisito in termini di conoscenze, ma anche di abilità e di comportamenti. La sua caratteristica è, dunque, quella della formatività. A tale scopo vanno previsti momenti di osservazione durante lo svolgimento delle diverse attività e non solo alla fine del modulo.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI
Sviluppare: Competenze sociali e civiche; Imparare ad Imparare; Senso di iniziativa; Competenze Digitali
Potenziare/Consolidare: Obbiettivi Didattici disciplinari

• ITALIANO
• interagire in modo efficace per collaborare, elaborare progetti
• leggere ad alta voce e interpretare testi dialogati, narrativi
• legge testi diversi per ricercare dati, informazioni
• leggere testi, costruendo un'interpretazione, con compagni e insegnanti.
• scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione
• produrre testi multimediali
• ampliare e usare in modo appropriato un lessico vario

• STORIA
• Usare fonti di diversa tipologia
• Conoscere il periodo storico di riferimento

PRODUZIONE DIGITALE
• Uso programmi editing
• Uso programmi per riprese video e realizzazione filmati

CONTENUTI
Storia dell'Unione Europea; le politiche, le istituzioni, i principi fondamentali, i processi democratici, con particolare riferimento alle politiche scolastiche.

METODOLOGIA
L'attività viene organizzata prevalentemente con il metodo laboratoriale e gruppo cooperativo, specialmente nella fase 1- Nella fase 2 e 3 l'intervento dell'esperto si farà più specifica e forse prevalente, nella conduzione della lezione e del lavoro dei gruppi.

RISULTATI ATTESI
Data la scelta metodologica e la realizzazione di un prodotto finale a cui tutti gli alunni

| | |
|---|---|
| | consolidamento dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro sia individuale sia di gruppo<br>2- consolidamento delle competenze linguistiche (L1L2) (comprensione/produzione scritta e orale, lessico)<br>3- acquisizione e consolidamento delle conoscenze dei contenuti storici e politici trattati<br>4- potenziamento di conoscenze e uso di strumenti digitali.<br><br>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE<br>In relazione agli obbiettivi e alle competenze degli alunni, la realizzazione di uno o più prodotti digitali costituirà il compito di realtà del lavoro svolto.<br>Verrà proposto un questionario di autovalutazione, sia individuale sia di gruppo.<br>Per accertamento nelle classi di provenienza, potranno essere proposte verifiche mirate individuali.<br><br>In relazione all'attività svolta e al progetto, saranno proposti questionari agli alunni, ai docenti in relazione al livello di soddisfazione/condivisione di modalità organizzative, tempi, aspettative e risultati raggiunti. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2018 |
| **Tipo Modulo** | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | FIMM84201X |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A scuola d'Europa 2

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.082,00 €** |

# Articolazione della candidatura
# 10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità
# 10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

## Sezione: Progetto

### Progetto: Es fiesta: tous à table!

| | |
|---|---|
| **Descrizione progetto** | Il nostro istituto ha da sempre manifestato vocazione di accoglienza e integrazione fra la popolazione originaria e i nuovi popoli che si sono avvicinati, con attenzione particolare a creare le condizioni essenziali e progressivamente ottimali per la comunicazione e quindi per la condivisione delle rispettive culture. Punto focale, come è ovvio, è stato l'insegnamento delle Lingue da condividere e delle Culture da imparare a conoscere, reciprocamente. L'inserimento nei curricula dell'insegnamento delle Lingue principali dell'Unione Europea (italiano, inglese, francese, spagnolo), e la partecipazione alle diverse iniziative proposte ai livelli locali, regionale, statale e dell'Unione Europea, sono state la chiave di volta per la creazione di una comunità dove scambiare progressivamente la dote propria di ciascuno con le doti degli altri. Per questo l'istituto comprensivo Ghiberti ha proceduto negli anni a istituire la sperimentazione linguistica della seconda lingua comunitaria, quando l'ordinamento lo consentiva; ha partecipato ai programmi Erasmus che hanno visto lo scambio di alunni e docenti tra scuole; ha favorito i viaggi di istruzione verso mete estere; ha organizzato viaggi studio all'estero e corsi per la certificazione linguistica (KET/TRINITY, DELE, DELF); ha partecipato a iniziative didattiche riguardanti proposte provenienti da Enti del territorio su tematiche europee e multiculturalità; partecipa, nell'ambito di una rete di scuole, a progetti CLIL. La partecipazione a questo PON si situa entro la linea ormai ultradecennale tracciata dell'Istituto, con il proposito di offrire ulteriori approfondimenti e l'obiettivo di creare il senso di appartenenza alla Cittadinanza Europea. Le attività si articoleranno in due moduli di 60 ore ciascuno, uno per Inglese-Francese e uno per Inglese-Spagnolo.<br>La presenza nel progetto delle tre lingue studiate a scuola rappresenta un'occasione di approfondimento delle conoscenze linguistiche e culturali di tali lingue e si innesta su attività e progetti che la nostra scuola, come già detto, proponiamo e mettiamo in atto ormai da molti anni. Nonostante gli ultimi cambiamenti della compagine politica europea la presenza della lingua inglese nel nostro progetto ci appare comunque irrinunciabile, perché anche la cultura e la civiltà anglosassone sono profondamente radicate e durevoli nella cultura e nella civiltà europea.<br>il progetto prevede due moduli che sono organizzati in modo speculare per quanto riguarda la suddivisione delle ore e delle attività e si diversificano rispettivamente per la seconda lingua comunitaria che comprendono in un modulo spagnolo ed in un altro francese.Pertanto, considerando la presenza della lingua inglese - ancora 'sulla carta' considerata prima lingua comunitaria sono così strutturati:<br>Modulo spagnolo/inglese: 40 ore di lingua spagnola (suddivise in 26 ore di potenziamento linguistico + 14 ore di civiltà spagnola) + 20 ore di lingua inglese (10 ore di potenziamento linguistico + 10 ore di approfondimento della civiltà irlandese)<br>Modulo francese/inglese: 40 ore di lingua francese (suddivise in 26 ore di potenziamento linguistico + 14 ore di civiltà francese) + 20 ore di lingua inglese (10 ore di potenziamento linguistico + 10 ore di approfondimento della civiltà irlandese).<br>La parte di approfondimento della cultura e della civiltà che verrà riservata a ciascuna lingua e che andrà ad integrare il lavoro comunicativo del potenziamento linguistico, sarà organizzata in laboratori condotti da un esperto esterno eventualmente affiancato da un tutor, il cui scopo sarà la conoscenza e il confronto degli stereotipi culturali legati alla Spagna, alla Francia e all'Irlanda. Il modulo spagnolo/inglese, 'Vamonos de fiesta', sarà incentrato sulle feste. Uno degli stereotipi legati alla Spagna è infatti quello di vedere i suoi abitanti come gente che fa sempre festa, tanto da far divenire la stessa parola fiesta un temine usato internazionalmente. Quanto c'è di vero in tutto ciò? Perché queste idee sono così diffuse? In realtà anche gli irlandesi sanno fare fiesta e gli spagnoli, naturalmente, possono essere seri e laboriosi. Per quanto riguarda il modulo francese/inglese, 'Ballade gastronomique gourmande au menu', il tema sarà invece la gastronomia, lavorando sugli stereotipi legati alla cucina, alle abitudini alimentari (i francesi per esempio vengono considerati mangiatori di lumache, rane, formaggi e baguette mentre in realtà si cibano di ben altre prelibatezze). Gli studenti scopriranno l'origine storica delle feste più famose e dei cibi più rappresentativi, le loro peculiarità, i motivi della loro diffusione, i legami che queste hanno con la geografia, la lingua, la religione e tutti gli altri aspetti che fanno la cultura di un popolo. Nello stesso tempo potranno consolidare competenze linguistiche sul piano lessicale, della comprensione e produzione scritta e orale. |

**Contesto di riferimento**
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il tessuto sociale della zona di riferimento dell'i.c. È in continua evoluzione; da anni si registra un progressivo aumento delle iscrizioni di alunni non italofoni, di diversa provenienza e cultura, alunni di etnia ROM, Tale contesto offre possibilità quotidiane di educazione interculturale e alla cittadinanza. Emerge la necessità di attivare percorsi volti all'inclusione, a partire da attività intensive di alfabetizzazione in lingua italiana, per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed emarginazione sociale. Le scuole dell'Istituto accolgono bambini e ragazzi diversamente abili, con difficoltà di relazione e/o di apprendimento, oltre che alunni che vivono situazioni familiari di disagio socio-economico e/o affettivo-relazionale; per questi alunni la scuola mette in atto strategie per colmare i divari e offrire pari opportunità di formazione e di apprendimento, in collaborazione con il Servizio Socio-Sanitario e la ASL di competenza territoriale. La scuola attiva inoltre reti di intervento a sostegno delle diverse figure con un ruolo chiave nell'individuazione e nella gestione dei disagi presenti nelle classi. Al personale docente è affiancato personale con specializzazione in campo psicologico e pedagogico per offrire azioni di supporto alle situazioni di disagio.

**Obiettivi del progetto**
Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Il progetto nasce anche dalla volontà di promuovere l'inclusione e contrastare i fenomeni di disagio, anche attraverso la valorizzazione di una didattica laboratoriale e cooperativa, incentrata sull'esperienza attiva, legata alla concretezza e all'innovazione, ricca di metodi partecipativi e inclusivi, che vedono i ragazzi protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento e di crescita personale.

Il modulo intende consolidare e potenziare le competenze degli alunni per quanto riguarda la la comprensione e produzione, orale e scritta e l'arricchimento delle conoscenze in materia di cultura e civiltà della L2 e della L3. Conoscere gli stereotipi culturali legati ai Paesi in cui si parlano queste lingue, approfondirne origini e motivi di diffusione, capire quanto c'è di vero e quanto invece corrisponde a delle false credenze, significa vederli come un arricchimento culturale, una fonte di conoscenza e accettazione della *diversità.* Gli stereotipi culturali, infatti, pur servendo a distinguere un gruppo da un altro, comportano il rischio che il dialogo fallisca davanti alla differenza e che questa generi intolleranza. Obiettivo di una società multiculturale è quello di riconciliare il riconoscimento e il rispetto delle peculiarità culturali. Così la tensione tra identità diverse può divenire la forza motrice di un rinnovamento dell'unità europea che poggia su una comprensione nuova della coesione sociale, capace di includere la diversità delle sue componenti culturali.

**Caratteristiche dei destinatari**
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde, poi terze, della scuola secondaria di primo grado con attenzioni specifiche per quelli che si trovano in condizione di disagio socioculturale, per gli stranieri con l'obiettivo di realizzare compiutamente il processo di inclusione. Si registra infatti sempre più la presenza di ragazzi che spesso si trovano soli in casa nel pomeriggio: l'attività organizzata a scuola, può costituire un momento sicuro di apprendimento guidato e condiviso, di relazioni sociali positive. Allo stesso tempo il progetto ha l'obiettivo complementare della valorizzazione delle eccellenze e si rivolge a tutti quegli alunni che presentano bisogni educativi speciali, nella convinzione che offrendo opportunità educative alternative nella metodologia e nei contenuti, sia possibile favorire la motivazione verso lo studio e avere più possibilità di arginare condizioni di svantaggio e rischio di abbandono scolastico.

**Apertura della scuola oltre l'orario**
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano presso la scuola secondaria di 1° grado, che è aperta due giorni a settimana fino alle ore 19.30, due giorni fino alle ore 17.30 e un giorno fino alle ore 18.00. Qualora venga finanziato il progetto, l'articolazione del piano di attività del personale ATA garantirà il prolungamento dell'apertura del plesso fino alle ore 19.00 ogni giorno e di attivare l'apertura anche il sabato mattina/pomeriggio per l'organizzazione dei gruppi con i genitori (attualmente il plesso è chiuso il sabato). L'apertura della sede sarà quindi consentita dalla presenza dei collaboratori scolastici che, rimodulando il proprio orario di servizio per coprire i tempi aggiuntivi, apriranno e chiuderanno i plessi e vi presenzieranno negli orari extrascolastici per le attività previste all'interno e negli spazi esterni del nostro edificio.

**Coerenza con l'offerta formativa**
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto si innesta su azioni già in atto nel nostro PTOF, finalizzate alla valorizzazione dell'interculturalità e del potenziamento delle lingue straniere, finanziate anche con il fondo d'istituto, integrandole e consentendo di raggiungere in modo più capillare fasce di studenti e di famiglie che appartengono a contesti più disagiati e di favorire l'inclusione e l'integrazione. In particolare:

Il progetto ***Madrelingua*** si articola in un incontro al mese con un lettore madrelingua con l'obiettivo di potenziare le abilità linguistiche e le competenze in materia di comprensione e produzione, scritta e orale, nonché l'arricchimento del lessico e delle conoscenze di aspetti della cultura e della civiltà.

I progetti **Ket-Trinity, Delf e Dele** mirano al potenziamento delle competenze linguistiche e sono finalizzati al conseguimento di certificazioni di vario livello.

Progetti di **laboratori teatrali in lingua** sotto la guida di un esperto madrelingua.

**Viaggi-studio e viaggi di istruzione** all'estero.

Partecipazione a iniziative didattiche riguardanti proposte provenienti da Enti del territorio su tematiche europee e multiculturalità.

Partecipazione, nell'ambito di una rete di scuole, a progetti **CLIL** (quest'anno il tema è: *L'Europa utopia di due millenni*).

Partecipazione al programma di mobilità europea COMENIUS.

**Metodologie e Innovatività**
Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I moduli del progetto si caratterizzano per una metodologia prevalentemente laboratoriale, all'interno della quale gli spazi di apprendimento, come per esempio l'aula 3.0 la cui strumentazione consentirà l'uso di metodologie innovative, diventano luoghi in cui sviluppare autostima, partecipazione e autonomia, sia culturale che emotiva. Le attività proposte, privilegiando un approccio di tipo ludico, incoraggiano un atteggiamento attivo degli alunni nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida: l'nterazione con la realtà diventa lo strumento principale per conoscerla e cambiarla. Il progetto migliorerà in generale il livello di percezione della scuola come luogo aperto e punto di riferimento e di aggregazione, soprattutto per gli alunni e per le famiglie con minori opportunità educative e culturali. Migliorerà il livello di conoscenza delle lingue straniere già studiate in orario curricolare e favorirà un approccio più aperto nei confronti di altre culture, aumentando il bagaglio culturale dei partecipanti. Si auspica altresì un miglioramento della qualità delle relazioni fra pari e con gli adulti, la riduzione di episodi di prevaricazione e di bullismo, di esclusione, di emarginazione sociale. La presentazione al resto della scuola dei lavori finali (rappresentazione teatrale e prodotti multimediali) sarà occasione di coinvolgimento e arricchimento per il resto degli alunni dell'istituto comprensivo, degli insegnanti e dei genitori.

**Promozione di una didattica attiva e laboratoriale**
Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto. La presentazione del prodotto finale al resto della scuola e alle famiglie rappresenterà un momento di valorizzazione del lavoro e di coinvolgimento.

- Per il raggiungimento degli obiettivi citati la motivazione dei partecipanti sarà stimolata attraverso la realizzazione di laboratori teatrali e prodotti multimediali sugli stereotipi legati alle culture di Francia, Spagna e Irlanda. Nella fase di ideazione di tali laboratori e/o prodotti multimediali i ragazzi dovranno tradurre le conoscenze che man mamo acquisiranno in materia di stereotipi culturali in una sceneggiatura o in un power-point o in un prezi ecc.(Learning by doing and Project based learning).

- Il progetto prevede momenti di scambio con un esperto e con il tutor e fra le varie culture di appartenenza degli stessi partecipanti e delle loro famiglie.

- Per maturare i temi e le questioni che gli studenti dovranno evidenziare nel loro prodotto sarà adottata la metodologia didattica del **debate**, con tempi e regole stabilite, sostenendo o controbattendo argomenti posti dall'esperto.

**Inclusività**
Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nella fase di proposta dell'attività si adotteranno i criteri relativi a "Caratteristiche dei destinatari", coinvolgendo i Consigli di Classe e le famiglie. Nello svolgimento del lavoro, le diverse fasi e modalità di realizzazione agevolano la partecipazione dei ragazzi con attitudini e motivazioni diverse. L'obiettivo è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, stimolando e valorizzando le differenze presenti nel gruppo. Per fare ciò è necessario variare materiali e contenuti rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti. L'adattamento più funzionale è basato su materiali e contenuti in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni. La realizzazione di uno spettacolo teatrale o di un lavoro cartaceo e/o digitale come prodotto finale prima e la condivisione del lavoro poi, costituisce un elemento di motivazione e coinvolgimento e permetterà ai ragazzi di esprimere le loro capacità di manipolazione di materiale digitale, di mettersi in gioco con apporti individuali diversi. Il lavoro cooperativo, con assegnazione e assunzione di ruoli e compiti, incoraggia ciascuno a realizzare la propria parte, contribuendo individualmente.

**Impatto e sostenibilità**
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto, che vuole costituire un modello replicabile di lavoro progettuale integrativo di intercultura e potenziamento lingue straniere, perché si attiva fin dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado, consterà di incontri di presentazione e restituzione al resto della comunità scolastica e alle famiglie. E' prevista la produzione di report delle attività e il monitoraggio delle ore svolte. Strumenti di valutazione delle attività saranno: questionario iniziale finalizzato all'analisi delle competenze linguistiche e delle conoscenze preliminari degli studenti in materia di stereotipi culturali e un questionario di gradimento dei partecipanti, sia alunni che tutor. L'impatto del progetto sarà valutabile attraverso la rilevazione di una serie di variabili come il livello di conoscenza della cultura e della civiltà e il livello di competenza linguistica dei partecipanti all'inizio e alla fine del progetto e il confronto con alunni che non vi hanno partecipato.

**Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La proposta verrà comunicata al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di Classe (e attraverso questi ultimi alle famiglie). Il materiale prodotto sarà condiviso con l'intero Istituto e con gli Enti partner e sarà inserito nell'archivio digitale della scuola. Il materiale prodotto sarà quindi messo a disposizione di docenti e alunni, ma anche delle famiglie. Questo al fine di permettere il riutilizzo, con revisioni e adattamenti ai diversi contesti delle diverse classi. Nello specifico questo può essere l'inizio di un percorso di conoscenza dell'identità europea e delle diversità culturali, con successivi sviluppi e arricchimento a cura di chi vorrà ripetere l'iniziativa in futuro.

Il lavoro realizzato farà parte delle best practices della rete delle Scuole di Firenze sul tema della cittadinanza europea.

**Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione**
Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare , all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le tematiche affrontate durante i laboratori riguarderanno non solo i diretti partecipanti, in quanto alla fine dei percorsi sono previsti dei momenti di restituzione a tutto il resto della comunità scolastica e dei genitori. Il momento della presentazione e della condivisione dei lavori realizzati durante i laboratori dedicati agli stereotipi culturali (saggio del laboratorio del teatro in spagnolo ed esposizione dei lavori dedicati alla cultura francese e irlandese) saranno occasione di dibattito e discussione oltre che di arricchimento del bagaglio di conoscenze della cultura e della civiltà di un altro popolo. Sarà possibile condividere i lavori anche con il resto della comunità territoriale, pubblicando i materiali sul sito della scuola e coinvolgendo i genitori e gli enti locali partner nella fase finale della condivisione.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**
Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il progetto sarà presentato alle classi e ai genitori. Agli alunni che decideranno di partecipare saranno dettagliatamente spiegate tutte le fasi del percorso. Le ore dedicate ai laboratori sugli stereotipi culturali prevedono una fase iniziale di conoscenza e analisi delle caratteristiche dei popoli e dei territori in questione, una raccolta dati e una loro selezione. Seguirà poi la fase della preparazione dei prodotti finali, fase durante la quale i ragazzi, sotto la guida di un tutor e di un esperto, affronteranno in maniera ludica il tema delle feste e quello del cibo in relazione a Francia, Spagna e Irlanda, per conoscerli e analizzare gli stereotipi che ogni cultura si porta dietro a riguardo. I genitori eventualmente appartenenti a tali culture saranno coinvolti nella fase di conoscenza, selezione e realizzazione, anche in maniera diretta. Tutti i genitori parteciperanno comunque al momento della restituzione finale, quando i partecipanti al progetto esporranno e condivideranno i risultati dei loro percorsi.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**
Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'sitituto, che già gode per il progetto del patrocinio del **Comune di Firenze** e del **Quartiere 4,** perché territorio di riferimento ha ottenuto il patrocinio del **Corpo Consolare di Firenze,** la collaborazione del **Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università di Firenze,** nonchè l'intento a collaborare del **Liceo linguistico Pascoli di Firenze.** Tutti i partner si sono riconosciuti nelle finalità formativee nei valori condivisi alla base del percorso progettato: in primis il principio dell'unità dei popoli anche attraverso il rispetto, il riconoscimento delle, e il dialogo tra, culture diverse. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali dell'Università di Firenze, ha collaborato alla stesura del progetto; gli studenti del Liceo Giovanni Pascoli di Firenze potranno in alternanza scuola lavoro, partecipare ai laboratori attraverso attività in *peer to peer* con i nostri studenti, collaborando con esperti e tutor.

## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---|---|---|
| KET DELF DELE | pagg. 25-26 | http://docs.wixstatic.com/ugd/bdcdeb_48c613f1d08748cc9510333c1dd84138.pdf |

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azioni di supporto logistico per la realizzazione del progetto | 1 | COMUNE DI FIRENZE | Dichiarazione di intenti | 5013 | 16/05/2017 | Sì |
| Realizzazione del progetto PON cittadinanza europea | 1 | COMUNE DI FIRENZE | Dichiarazione di intenti | 5393 | 26/05/2017 | Sì |
| Patrocinio per la realizzazione del progetto | 1 | Corpo Consolare di Firenze | Dichiarazione di intenti | 5623 | 05/06/2017 | Sì |
| Collaborazione con il dipartimento di lingue, letterature e studi culturali dell'Università di Firenze per la realizzazione del progetto | 1 | Università degli Studi di Firenze | Dichiarazione di intenti | 5417 | 29/05/2017 | Sì |

### Collaborazioni con altre scuole

| Oggetto | Scuole | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|
| Con il liceo Pascoli di Firenze gli studenti potranno, in alternanza scuola lavoro, partecipare ai laboratori attraverso attività in peer to peer con i nostri studenti e collaborando con esperti e tutor. | FIPM02000L GIOVANNI PASCOLI | 5903 | 12/06/2017 | Sì |

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|---|---|
| Vamonos de fiesta | € 10.164,00 |
| Balade gastronomique gourmande au menu | € 10.164,00 |
| **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€ 20.328,00** |

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL**
**Titolo: Vamonos de fiesta**

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Vamonos de fiesta |
| **Descrizione modulo** | Target: il progetto è rivolto agli allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo caratterizzati da demotivazione e disaffezione verso lo studio. Sono alunni con bassi livelli di competenza; in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare; con esiti scolastici positivi e problemi relazionali; con difficoltà linguistiche; con bisogni educativi speciali di altro tipo.<br><br>Obiettivi didattico-formativi<br>Il modulo intende consolidare e potenziare le competenze degli alunni per quanto riguarda la la comprensione e produzione, orale e scritta e l'arricchimento delle conoscenze in materia di cultura e civiltà della L2 e della L3. Obiettivi didattico-formativi del progetto sono quindi:<br>- sviluppare le capacità di espressione e di comunicazione<br>- ampliare il lessico con attività di potenziamento<br>- produrre testi scritti<br>- utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi<br>- padroneggiare gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione verbale in un contesto diverso da quello scolastico<br>- saper leggere e comprendere testi regolativi<br>- potenziamento tempi e modi verbali<br>- potenziare lo sviluppo personale, la collaborazione, la comunicazione, il pensiero riflessivo e critico, le strategie di apprendimento, lo sviluppo della curiosità, la presa di coscienza e la scoperta delle differenze culturali, l'apertura alla diversità, l'educazione alla cittadinanza.<br>Struttura del modulo<br>Il modulo avrà una durata di 60 ore totali (40 per la lingua spagnola e 20 per la lingua inglese) e sarà suddiviso in due fasi:<br>-la fase di potenziamento linguistico, della durata di 26 ore per la L3 e 10 per la L2) /20 ore per durante la quale il gruppo, sotto la guida di un docente madrelingua, rafforzerà le proprie capacità linguistiche attraverso il consolidamento di comprensione e produzione, orale e scritta;<br>-la fase della conoscenza della cultura e della civiltà (14 ore per la L3 e 10 per la L2), dedicata agli aspetti della cultura e della civiltà. Nello specifico questa seconda parte sarà organizzata in laboratori il cui scopo sarà la conoscenza e il confronto degli stereotipi culturali legati alla Spagna e all'Irlanda in materia di feste. Conoscere tali stereotipi, approfondirne origini e motivi di diffusione, capire quanto c'è di vero e quanto invece corrisponde a delle false credenze, significa vederli come un arricchimento culturale, una fonte di conoscenza e accettazione della diversità. Gli stereotipi culturali, infatti, pur servendo a distinguere un gruppo da un altro, comportano il rischio che il dialogo fallisca davanti alla differenza e che questa generi intolleranza. Obiettivo di una società multiculturale è quello di riconciliare il riconoscimento e il rispetto delle peculiarità culturali. Così la tensione tra identità diverse può divenire la forza motrice di un rinnovamento dell'unità europea che poggia su una comprensione nuova della coesione sociale, capace di includere la diversità delle sue componenti culturali.<br>a) Per quanto riguarda la lingua spagnola, l'aspetto culturale sarà affrontato attraverso un |

suddivise in incontri di due ore ciascuno. La fiesta è infatti un componente fondamentale della cultura spagnola, della sua storia e della sua società. I ragazzi verranno accompagnati nella scoperta dell'origine storica di alcune delle feste più famose, per dopo raccontarle attraverso tecniche teatrali. L'improvvisazione, le tecniche di mimo e del cantastorie li aiuteranno a ricreare, anche solo per pochi minuti, le emozioni che ogni anno migliaia di spagnoli e di turisti vivono durante queste feste. Rappresentare teatralmente in L3 queste feste, le loro origini e le loro tradizioni, sarà anche un'ulteriore occasione per praticare e migliorare le competenze linguistiche, in modo creativo, ludico e artistico. Alla fine del percorso i partecipanti faranno una selezione delle feste preferite, delle più curiose, per poi creare un racconto teatrale e rappresentarlo in lingua spagnola.
Gli obiettivi del progetto sono quelli di:
– far scoprire ai ragazzi le tradizioni popolari e la geografia spagnola;
– offrire loro un'esperienza artistico-creativa, personale e di gruppo, dentro la quale possano sentirsi liberi di esprimersi e di condividere la propria sensibilità;
– offrire agli insegnanti di L3, storia, educazione artistica e musica una risorsa innovativa per valorizzare il programma di studi.
Le finalità sono quelle di:
– potenziare la L3 e la conoscenza dei suoi stereotipi culturali nella scuola attraverso la creazione di scene teatrali in lingua;
– fornire un approfondimento della L3 attraverso il movimento e la musicalità che questa propone, trasformando l'esperienza cognitiva in un'esperienza di apprendimento organica, che coinvolge la persona nella sua totalità;
– introdurre il teatro come strumento formativo, in particolare nell'apprendimento della lingua e della cultura di un'altra lingua;
– sensibilizzare l'ambiente scolastico all'interculturalità;
– fare dell'esperienza teatrale un'esperienza di sviluppo personale.

b) Per quanto riguarda la lingua inglese, la parte della civiltà avrà la forma di un viaggio culturale attraverso l'Irlanda e le sue feste. Si analizzeranno storie, leggende e racconti che abbiano un riferimento nella tradizione e si realizzerà un prodotto finale (e-book, libro cartaceo…) che interpreti questo viaggio virtuale tra le principali e più famose feste irlandesi.
Saranno poi messe in scena una o più di una storia, abbinando le feste ai personaggi delle storie.
Struttura
Fase 1 : individuazione dell'area geografica di riferimento e delle sue varie caratteristiche, scelta delle storie, leggende e feste caratteristiche, abbinamento di personaggi e feste.
Fase 2 : produzione di testi e cartelloni riguardanti gli aspetti storici, geografici e culturali di quel luogo (introduzione in lingua e spiegazione), ed eventuale drammatizzazione di una o più di una storia. Realizzazione di un PowerPoint informativo ed esplicativo sulla regione, le leggende e le feste.
Fase 3 : presentazione del prodotto alle famiglie e/o alle altre classi.
Prodotto finale: realizzazione in lingua di un libro (in formato cartaceo e digitale), destinato alle famiglie, agli insegnanti, ai compagni e alle altre scuole.

Principali metodologie adoperate
Nel percorso verranno adottate diverse metodologie di tipo laboratoriale e innovativo:
-scelta dei contenuti
-ricerca e scelta di materiali (documenti scritti e iconografici)
-elaborazione di testi descrittivi (cartelloni) ed espositivi (dialogo, narrazione)
-realizzazione di cortometraggi
-drammatizzazione
-uso di PowerPoint, Prezi e altre app
-lavoro di gruppo cooperativo
-lezioni frontali per indicazioni e informazioni di base.

| | |
|---|---|
| | progetto e le esigenze comunicative dei discenti, al fine di potenziare le motivazioni, facendo mettere in pratica ciò che si impara. La motivazione scaturisce dal senso di praticità che le attività proposte suscitano, poiché gli elementi appresi risultano necessari a comunicare in modo efficace e a svolgere i compiti loro assegnati, migliorando così il sentimento di auto efficacia. L'efficacia è basata sui compiti (approche actionnelle) al fine di dare forza alla struttura del progetto stesso, è fondata sulla realizzazione di compiti (taches), tali da permettere agli alunni di muoversi e integrarsi nelle nazioni europee non solo come straniero di passaggio, bensì come attore sociale. Parallelamente alla nozione di compito, vi è la nozione di competenza che è la capacità di mettere in atto un insieme organizzato di saperi, di sapere fare e di attitudini al fine di realizzare un certo numero di azioni. Dal comunicare con l'altro si passa ad agire con l'altro.<br><br>Prodotto finale<br>Le attività avranno lo scopo di riunire i ragazzi nell'ideazione, nell'organizzazione, nella realizzazione e nella produzione/promozione di un prodotto finale incentrato sulla conoscenza e l'accettazione di aspetti di culture diverse dalla propria.<br>Per quanto riguarda la lingua spagnola, il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema degli stereotipi culturali legati alla Spagna, agli spagnoli e alla loro fama di 'festaioli'.<br>Per quanto riguarda la lingua inglese è prevista la produzione di testi e cartelloni riguardanti gli aspetti storici, geografici e culturali di quel luogo in materia di feste e la drammatizzazione di una o più di una storia. Il tutto sarà poi presentato sotto forma di PowerPoint alle famiglie e al resto della scuola.<br><br>Risultati attesi, verifica e valutazione<br>Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede:<br>– un questionario iniziale finalizzato all'analisi delle conoscenze preliminari degli studenti sia per quanto riguarda la lingua che la conoscenza della cultura e dei suoi stereotipi<br>– un diario delle attività svolte<br>– un questionario finale che possa servire da strumento di valutazione delle competenze degli alunni in uscita dal percorso<br>– un incontro finale di divulgazione delle attività svolte. |
| **Data inizio prevista** | 19/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2018 |
| **Tipo Modulo** | Potenziamento linguistico e CLIL |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | FIMM84201X |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 60 |
| **Lingua** | Spagnolo |
| **Livello lingua** | Livello Base - A2 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Vamonos de fiesta

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 4.200,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 4.164,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **10.164,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
## Titolo: Balade gastronomique gourmande au menu

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Balade gastronomique gourmande au menu |
| **Descrizione modulo** | Target: il progetto è rivolto agli allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo caratterizzati da demotivazione e disaffezione verso lo studio. Sono alunni con bassi livelli di competenza; in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare; con esiti scolastici positivi e problemi relazionali; con difficoltà linguistiche; con bisogni educativi speciali di altro tipo.<br><br>Obiettivi didattico-formativi<br>Il modulo intende consolidare e potenziare le competenze degli alunni per quanto riguarda la la comprensione e produzione, orale e scritta e l'arricchimento delle conoscenze in materia di cultura e civiltà della L2 e della L3. Obiettivi didattico-formativi del progetto sono quindi:<br>- sviluppare le capacità di espressione e di comunicazione<br>- ampliare il lessico con attività di potenziamento<br>- produrre testi scritti<br>- utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi<br>- padroneggiare gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione verbale in un contesto diverso da quello scolastico<br>- saper leggere e comprendere testi regolativi<br>- potenziamento tempi e modi verbali<br>- potenziare lo sviluppo personale, la collaborazione, la comunicazione, il pensiero riflessivo e critico, le strategie di apprendimento, lo sviluppo della curiosità, la presa di coscienza e la scoperta delle differenze culturali, l'apertura alla diversità, l'educazione alla cittadinanza.<br>Struttura del modulo<br>Il modulo avrà una durata di 60 ore totali (40 per la lingua francese e 20 per la lingua inglese) e sarà suddiviso in due fasi:<br>-la fase di potenziamento linguistico, della durata di 26 ore per la L3 e 10 per la L2, durante la quale il gruppo, sotto la guida di un docente madrelingua, rafforzerà le proprie capacità linguistiche attraverso il consolidamento di comprensione e produzione, orale e scritta;<br>-la fase della conoscenza della cultura e della civiltà (14 ore per la L3 e 10 per la L2), dedicata agli aspetti della cultura e della civiltà. Nello specifico questa seconda parte sarà organizzata in laboratori il cui scopo sarà la conoscenza e il confronto degli stereotipi culturali legati alla Francia e all'Irlanda in materia di cibo. Conoscere tali stereotipi, approfondirne origini e motivi di diffusione, capire quanto c'è di vero e quanto invece corrisponde a delle false credenze, significa vederli come un arricchimento culturale, una fonte di conoscenza e accettazione della diversità. Gli stereotipi culturali, infatti, pur servendo a distinguere un gruppo da un altro, comportano il rischio che il dialogo fallisca davanti alla differenza e che questa generi intolleranza. Obiettivo di una società multiculturale è quello di riconciliare il riconoscimento e il rispetto delle peculiarità culturali. Così la tensione tra identità diverse può divenire la forza motrice di un rinnovamento |

a) Per quanto riguarda la lingua francese, l'aspetto culturale sarà affrontato sotto forma di viaggio gastronomico attraverso la Francia: si realizzerà un menu interregionale comprendente 2 entrées, 2 plats et 2 desserts.
Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua e di un tutor. Al momento della preparazione delle ricette, sarà fondamentale la collaborazione delle famiglie, il lavoro dovrà essere svolto in ambito extrascolastico.
Struttura
Fase 1: individuazione della regione, scelta delle ricette caratteristiche, produzione di cartelloni riguardanti gli aspetti storici, geografici e culturali di quel luogo.
Fase 2: produzione di testi (menu), realizzazione di cortometraggi (fase di realizzazione delle ricette), PowerPoint informativo ed esplicativo sulla regione e le ricette.
Fase 3: Presentazione e degustazione delle varie specialità culinarie.
Prodotto finale: realizzazione in lingua di un menu interregionale, destinato anche agli altri alunni, alle famiglie e agli insegnanti.

b) Per quanto riguarda la lingua inglese, la parte della civiltà avrà la forma di un viaggio culturale e gastronomico attraverso l'Irlanda. Si analizzeranno storie, leggende e ricette che abbiano un riferimento nella tradizione e si realizzerà un prodotto finale (e-book, libro cartaceo…) culturale gastronomico, che interpreti questo viaggio virtuale.
Saranno poi messe in scena una o più di una storia, abbinando le ricette ai personaggi delle storie.
Struttura
Fase 1 : individuazione dell'area geografica di riferimento e delle sue varie caratteristiche, scelta delle storie, leggende e ricette caratteristiche, abbinamento di personaggi e ricette.
Fase 2 : produzione di testi e cartelloni riguardanti gli aspetti storici, geografici e culturali di quel luogo (introduzione in lingua e spiegazione), ed eventuale drammatizzazione di una o più di una storia. Realizzazione di un PowerPoint informativo ed esplicativo sulla regione, le leggende e le ricette.
Fase 3 : presentazione del prodotto alle famiglie e/o alle altre classi.
Prodotto finale: realizzazione in lingua di un libro (in formato cartaceo e digitale), destinato alle famiglie, agli insegnanti, ai compagni e alle altre scuole.

Principali metodologie adoperate
Nel percorso verranno adottate diverse metodologie di tipo laboratoriale e innovativo:
-scelta dei contenuti
-ricerca e scelta di materiali (documenti scritti e iconografici)
-elaborazione di testi descrittivi (cartelloni) ed espositivi (dialogo, narrazione)
-realizzazione di cortometraggi
-drammatizzazione
-uso di PowerPoint, Prezi e altre app
-lavoro di gruppo cooperativo
-lezioni frontali per indicazioni e informazioni di base.
Le lezioni saranno tenute in lingua e gli alunni dovranno comunicare tra di loro e con l'insegnante e/o il tutor in lingua. Ci deve essere vicinanza fra le attività proposte durante il progetto e le esigenze comunicative dei discenti, al fine di potenziare le motivazioni, facendo mettere in pratica ciò che si impara. La motivazione scaturisce dal senso di praticità che le attività proposte suscitano, poiché gli elementi appresi risultano necessari a comunicare in modo efficace e a svolgere i compiti loro assegnati, migliorando così il sentimento di auto efficacia. L'efficacia è basata sui compiti (approche actionnelle) al fine di dare forza alla struttura del progetto stesso, è fondata sulla realizzazione di compiti (taches), tali da permettere agli alunni di muoversi e integrarsi nelle nazioni europee non solo come straniero di passaggio, bensì come attore sociale. Parallelamente alla nozione di compito, vi è la nozione di competenza che è la capacità di mettere in atto un insieme

| | |
|---|---|
| | Prodotto finale<br>Le attività avranno lo scopo di riunire i ragazzi nell'ideazione, nell'organizzazione, nella realizzazione e nella produzione/promozione di un prodotto finale incentrato sulla conoscenza e l'accettazione di aspetti di culture diverse dalla propria.<br>Per quanto riguarda la lingua francese, si prevede la realizzazione in lingua di un menu interregionale, destinato anche agli altri alunni, alle famiglie e agli insegnanti.<br>Per quanto riguarda la lingua inglese è prevista la produzione di testi e cartelloni riguardanti gli aspetti storici, geografici e culturali di quel luogo e la drammatizzazione di una o più di una storia. Il tutto sarà poi presentato sotto forma di PowerPoint alle famiglie e al resto della scuola.<br><br>Risultati attesi, verifica e valutazione<br>Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede:<br>– un questionario iniziale finalizzato all'analisi delle conoscenze preliminari degli studenti sia per quanto riguarda la lingua che la conoscenza della cultura e dei suoi stereotipi<br>– un diario delle attività svolte<br>– un questionario finale che possa servire da strumento di valutazione delle competenze degli alunni in uscita dal percorso<br>– un incontro finale di divulgazione delle attività svolte. |
| **Data inizio prevista** | 19/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2018 |
| **Tipo Modulo** | Potenziamento linguistico e CLIL |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | FIMM84201X |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 60 |
| **Lingua** | Francese |
| **Livello lingua** | Livello Base - A2 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Balade gastronomique gourmande au menu

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 4.200,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 1.800,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 4.164,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **10.164,00 €** |

# Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

## Sezione: Riepilogo

### Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|---|---|
| A scuola d'Europa | € 10.164,00 |
| Es fiesta: tous à table! | € 20.328,00 |
| **TOTALE PROGETTO** | **€ 30.492,00** |

| | |
|---|---|
| **Avviso** | 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 989989) |
| **Importo totale richiesto** | € 30.492,00 |
| **Num. Prot. Delibera collegio docenti** | 40 |
| **Data Delibera collegio docenti** | 09/05/2017 |
| **Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto** | 111 |
| **Data Delibera consiglio d'istituto** | 09/05/2017 |
| **Data e ora inoltro** | 15/06/2017 11:29:42 |
| **Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei** | Sì |

### Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|---|---|---|---|
| **10.2.2A** - Competenze di base | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: A scuola d'Europa | € 5.082,00 | € 6.000,00 |
| **10.2.2A** - Competenze di base | Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: A scuola d'Europa 2 | € 5.082,00 | € 6.000,00 |
| | **Totale Progetto "A scuola d'Europa"** | **€ 10.164,00** | |
| **10.2.3B** - Potenziamento llinguistico e CLIL | Potenziamento linguistico e CLIL: Vamonos de fiesta | € 10.164,00 | € 11.000,00 |
| **10.2.3B** - Potenziamento llinguistico e CLIL | Potenziamento linguistico e CLIL: Balade gastronomique gourmande au menu | € 10.164,00 | € 11.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **TOTALE CANDIDATURA** | **€ 30.492,00** | |